



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 21/25 DEL 24.04.2018

Oggetto: Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 52/8 del 22.11.2017. Modifica della Delib.G.R. n. 6/12 del 2.2.2016.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ricorda che la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Sardegna 2014/2020, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (POR FSE), con propria Decisione C 014) n. 10096 del 17.12.2014, strutturato in Priorità d'investimento, Assi e Obiettivi specifici i quali non possono essere modificati se non previa negoziazione con la Commissione; mentre all'interno dei singoli Obiettivi specifici spetta alla Giunta regionale la programmazione di dettaglio degli importi da destinare alle singole Azioni e l'individuazione degli interventi da finanziare con essi.

L'Assessore rileva l'urgenza di dare avvio immediato ad Azioni mirate e personalizzate di contrasto alla povertà, al fine di confermare la strategia regionale volta ad arginare il fenomeno della povertà e della marginalità sociale attraverso un insieme di progetti integrati lavorativi e/o di tipo formativo multiprofessionale (percorsi formativi, work experience etc...) rivolti, in particolare, a persone e famiglie in condizioni di disagio economico e sociale e di soggetti svantaggiati maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione. L'offerta di progetti così definita sarà volta a privilegiare l'offerta di politiche attive per il godimento e la realizzazione di attività finalizzate all'inclusione sociale. L'Assessore rileva che sono emerse difficoltà di spendita della quota di risorse assegnate alla Direzione generale delle Politiche Sociali, in quanto si era ritenuto di coinvolgere nella programmazione e nella gestione delle attività la rete dei PLUS, portatori delle esigenze specifiche del territorio, e altresì di collegare in modo rigido l'offerta di politiche attive con l'articolato normativo delle politiche passive di fonte regionale e nazionale. Questi intendimenti hanno però influito sull'efficienza ed efficacia della programmazione e conseguentemente della spendita delle risorse, con un preoccupante ritardo nell'attuazione delle politiche per l'inclusione attiva. Pertanto, con la presente deliberazione l'Assessore propone alcune modifiche funzionali a nuove esigenze e opportunità e come concordato preliminarmente con la Direzione coinvolta, e successivamente approvato in sede di programmazione unitaria, di ricollocare la suddetta dotazione finanziaria in capo alle Direzioni generali del Lavoro e della Pubblica Istruzione.



La finalità, in linea generale, è quella di fornire risposte efficaci alle fasce più deboli della popolazione, ed insieme quella di imprimere un'accelerazione alla spendita delle risorse in vista delle importanti scadenze che attendono il Programma, ovvero la seconda verifica sull'eventuale disimpegno alla fine del 2018 e, per la stessa data, la verifica sulla performance di spesa e di realizzazione.

Per quel che concerne le modifiche, coerentemente con quanto concordato in seno all'apposita cabina di regia, che si propongono con la presente deliberazione, l'Assessore prosegue nell'illustrazione di dettaglio:

per l'Asse 2, sono coinvolti l'OS 9.1 e 9.2: nello specifico nell'azione 9.1.2 si attribuiscono risorse pari a euro 2.000.000 alla Direzione generale dell'Istruzione per progetti la cui finalità è quella di rafforzare la funzione sociale, inclusiva e aggregativa delle Scuole, oltre al loro ruolo istituzionale educativo e formativo; le restanti risorse pari a euro 10.278.400 alla Direzione generale del Lavoro per consentire l'immediato avvio di politiche di inclusione attiva tramite lo strumento del catalogo di progetti, da indirizzare in particolare in favore delle famiglie in condizioni di povertà per promuovere la loro attivazione sociale e lavorativa volta a migliorarne le condizioni di vita. Infine nell'azione 9.2.2 si assegnano risorse pari a euro 20.575.280 alla Direzione generale del Lavoro per dare attuazione a progetti che prevedano percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva rivolti a persone maggiormente vulnerabili per migliorarne il livello di occupabilità.

L'Assessore in riferimento all'ottenimento di una migliore performance e al rafforzamento della governance del Programma Operativo richiama la Delib.G.R. n. 6/12 del 2.2.2016, "Risorse rendicontabili a valere sui programmi comunitari e nazionali. Definizione dei criteri e delle modalità di intervento. L.R. n. 3/2009, art. 11, comma 7", che attribuisce all'Autorità di gestione, di Certificazione e di Audit la possibilità di utilizzare le risorse POR FSE 2014-2020 per sostenere i diversi interventi di rafforzamento della struttura e gestione e controllo dei programmi già avviati, attraverso il conferimento di incarichi attribuiti al personale del ruolo unico regionale ai sensi dell'articolo 100 del CCRL. In proposito, l'Assessore rileva la necessità di estendere il conferimento di incarichi di alta professionalità per l'espletamento delle attività di gestione e controllo del POR FSE 2014 – 2020, anche al personale iscritto alla Lista Speciale ad esaurimento di cui alla L.R. n. 3/2008, art. 6 comma 1 lett. f), e ai sensi della L.R. n. 10/2013, art. 4 e s.m.i. e in ottemperanza dell'Accordo Integrativo reg. CCNL 2011-2013 Prot. 11801-17.



L'Assessore precisa che con riferimento alla programmazione unitaria la presente deliberazione integra i prospetti allegati alla Delib.G.R. n. 52/8 del 22.11.2017 e che la proposta è già stata positivamente esaminata dal responsabile dell'apposita Unità di Progetto.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, e quello di coerenza col POR Sardegna FSE 2014-2020 in qualità di Autorità di Gestione, vista la coerenza con la programmazione unitaria espressa dal Direttore del Centro Regionale di Programmazione in qualità di responsabile dell'Unità di Progetto per la Programmazione Unitaria

DELIBERA

- di approvare, quale atto di programmazione nell'ambito del processo di programmazione unitaria, l'aggiornamento dell'assegnazione delle risorse finanziarie del Programma Operativo Regionale del FSE 2014-2020, secondo quanto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di eliminare la limitazione al solo personale di ruolo del conferimento di incarichi di alta professionalità a valere sul POR FSE, estendendola al personale iscritto alle Liste Speciali ad esaurimento di cui alla L.R. n. 3/2008, art. 6 comma 1 lett. f), e alla L.R. n. 10/2013, art. 4;
- di incaricare l'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020 di provvedere agli adempimenti per l'assegnazione delle risorse alle Direzioni generali competenti per l'attuazione delle singole attività individuate, in armonia con le disposizioni di dettaglio già emanate ovvero ritenute opportune, conformemente a quanto previsto dai Regolamenti comunitari.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru